

BREVE GUIDA SUI NODI

Introduzione

Dice il Grande Capo:

“Che pasticcioni sono quei ragazzi, non lupetti o scout, che fanno un groviglio di corda o di spago che probabilmente non saranno più in grado di disfare, ma nel momento in cui questo cosiddetto nodo è sottoposto ad uno sforzo, qualcosa scivola via ed il nodo si scioglie, quando proprio si sarebbe desiderato tenesse! I nodi sono facili da imparare ed appena li sapete fare, potete insegnarli ad altri ragazzi. Usate corde VERE nell'imparare a fare nodi e, appena vi sentirete dei cannoni, provate a fare un nodo con gli occhi bendati: forse scoprirete che non siete poi così bravi come vi sembrava.”

Baden Powell

I NODI

Nodo semplice



È la base di molti altri nodi più complessi.

Nodo piano (nodo del terzaiolo)



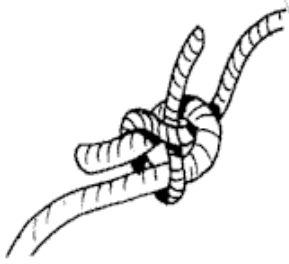
Questo nodo serve per unire due corde di uguale spessore. Non va usato con forti pesi.

Nodo del cappuccino



Serve per appesantire l'estremità di una corda, o per evitare che essa fuoriesca da un anello, da una carrucola. Si usa anche per fare una corda per arrampicata.

Nodo della rete, o nodo incrociato, o nodo di bandiera



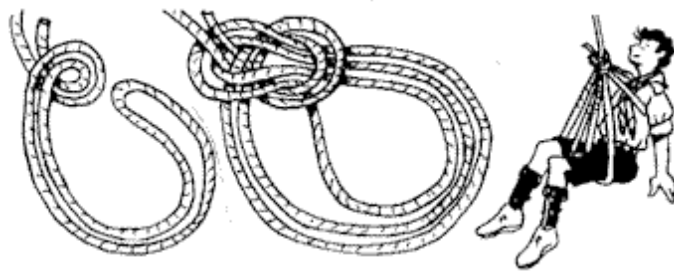
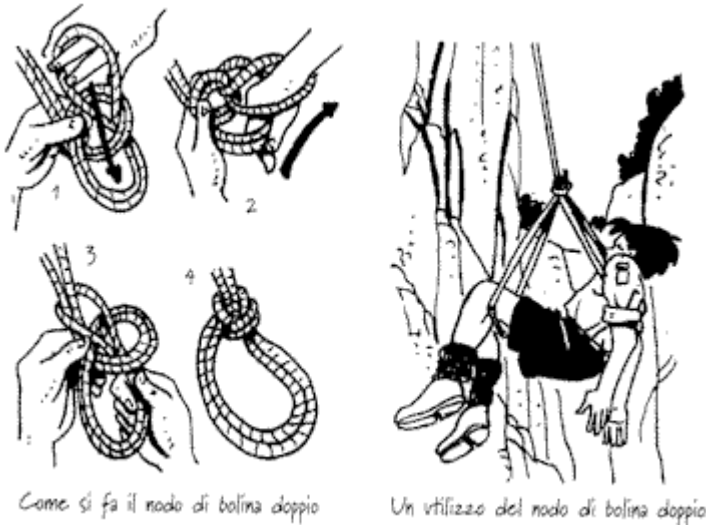
Serve per unire due corde, anche di spessore differente, adatto anche per forti pesi. Per fabbricare una rete. Nel caso di corde di spessore differente, è la corda più piccola che va incrociata perchè la trazione la fa immobilizzare contro la corda grossa.

Nodo bolina o gassa d'amante detto anche cappio del bombardiere



Questo nodo serve per far salire o scendere una persona lungo parete verticale, o per portare aiuto a qualcuno in pericolo in un posto difficilmente accessibile.

Nodo di bolina doppio e triplo



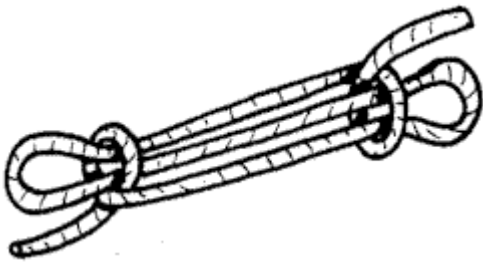
E' lo stesso nodo modificato per rendere più sicuro l'eventuale salvataggio (3 nodi sono meglio di 1)

Nodo Savoia o ad otto



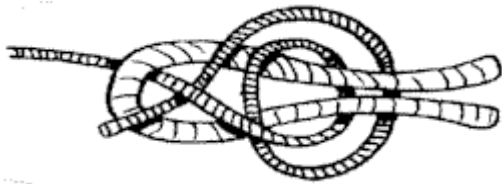
Questo nodo serve per accorciare di poco una corda o per impedire che essa si sfili da un anello o da una carrucola.

Nodo margherita



Serve ad accorciare o a tendere una corda sottoposta a tensione costante, senza tagliarla e senza staccarne le estremità ma anche per rinforzare un tirante logorato.

Nodo della rete doppio



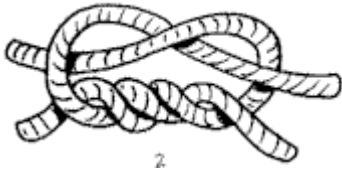
È il nodo migliore per unire due corde di spessore differente.

Nodo del pescatore, o nodo inglese



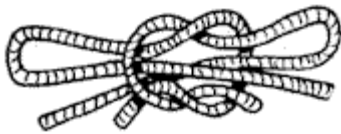
Per unire due corde di uguale spessore, specialmente se umide. Si scioglie facilmente anche se le corde sono bagnate. I due nodi semplici devono incastrarsi uno nell'altro e non opporsi uno contro l'altro.

Nodo del chirurgo



Per unire due estremità di funi di uguale spessore, in particolare se sono sfrangiate. Utile per i lacci emostatici.

Nodo di rosetta



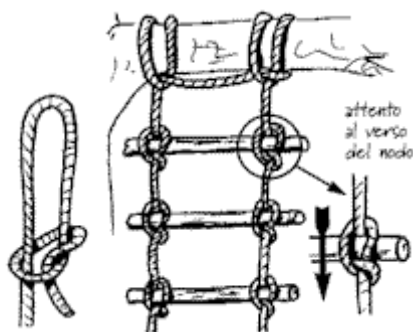
È un caso particolare di nodo piano. Si disfa facilmente tirando i capi liberi della corda.

Nodo del tessitore



Può servire come sedile, come nodo di ancoraggio, o per accorciare una corda. Utilissimo in caso di soccorso.

Nodi di Ancoraggio e nodo galera



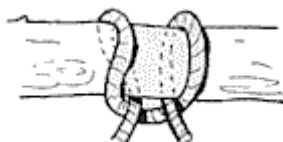
Nodo scorrevole. È utile per costruire una scala a pioli, per fare un pacchetto, per impedire al tappo di uscire del collo di una bottiglia.

Nodo parlato, o nodo del barcaiolo



È il più semplice dei nodi di ancoraggio, è molto solido ed è facile e rapido da sciogliere. Serve per legare una fune a un palo e come nodo iniziale per le legature.

Nodo a bocca di lupo



Per sospendere un carico, per ancorare una corda a un punto.

RAGAZZI RICORDATE CHE:

“Un nodo fatto bene è quello che resiste facilmente a qualsiasi tensione e che, volendo, si può sciogliere. Un nodo fatto male è quello che si scioglie subito tirando un poco o che si stringe tanto che non si può più sciogliere quando si vuole. Accade spesso che le vite umane dipendano da un nodo fatto bene.”

Baden Powell